



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento



GIOVEDÌ' 21 luglio 2016

Rif Pederù – rif. Lavarella – lago di Limo

*La gita si svolge nel parco di Braies, Fanes, Sennes, patrimonio UNESCO,
in uno scenario con rocce tipicamente dolomitiche e rocce carsiche*

Si arriva con il pullman fino al **rifugio Pederù** (mt.1540), alla sommità della valle di Rudo, oltre San Vigilio di Marebbe. Già da qui si formano i due gruppi : entrambi percorrono un sentiero inizialmente con salita costante e poi proseguono per un vasto altopiano tra i mughi, molto panoramico. Nei pressi del **rifugio Lavarella** (mt. 2042) i percorsi si dividono.

I° Gruppo con Lorenza: raggiunge il rifugio Lavarella per il pranzo al sacco o libero con un tempo massimo a disposizione di un'ora. Sono molto belli i dintorni con il "parlamento delle marmotte" e il caratteristico lago Verde. Il ritorno avviene per lo stesso sentiero oppure per la forestale.

II° Gruppo con Aldo: passando dal **rifugio Fanes** si va al **lago di Limo** (mt.2174) dove si pranza al sacco; dopo pranzo si scende al rifugio Lavarella e si prosegue verso il rifugio Pederù.

PARTENZA: ore 6.30 Porta Vescovo (viale Stazione) – ore 6.45 casello VR NORD

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: I° gruppo mt. 600 - II° Gruppo mt. 700 in salita e discesa (con i vari saliscendi)

TEMPI DI PERCORRENZA: I° gruppo ore 4.30 - II° gruppo ore 5.30 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla cavaglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 21.00

Accompagnatori: Rizzotti Aldo - Lorenzi Lorenza (3337687717)

Iscrizioni e disdette vanno date entro le 14.00 del martedì antecedente la gita.

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.